

## eva rothschild

opening 16 Novembre, ore 19

kaufmann repetto è lieta di annunciare la quarta mostra personale di Eva Rothschild negli spazi della galleria di Milano.

La mostra comprende una selezione di lavori recenti dell'artista, in dialogo con sculture inedite concepite per gli spazi della galleria. Le opere esposte incorporano motivi ricorrenti nella produzione di Rothschild: forme geometriche in bilico su piedistalli, pile di elementi modulari, calchi di oggetti, colonne.

L'accostamento di forme familiari - mutate tanto dal paesaggio domestico quanto dal vocabolario formale della storia dell'arte - con elementi inusuali e carichi di rimandi simbolici si conferma un aspetto fondamentale nel lavoro di Eva Rothschild. Modularità e assemblaggio sono delle costanti nella pratica dell'artista, che al contempo si confronta con una scala ben precisa di materiali e colori.

L'acciaio, con la sua durabilità, incontra la morbidezza di un cuscino in *Witness* (2017) o è declinato in imponenti strutture dall'aspetto grafico, simili a disegni nello spazio (*A Gated Community*, 2016). Grossi blocchi di jesmonite vengono incolonnati in *Ruins* (2016) o appiattiti in sottili pannelli da muro (*Europa* e *Bold Europa*, 2017). Un senso di monumentalità perduta, o corrotta, sembra risuonare tra le opere in mostra, che condividono anche una tensione alla verticalità - un tentativo dell'artista di occupare lo spazio della galleria in tutte le sue dimensioni.

I titoli sono per Rothschild parte integrante delle opere. Anzichè commentare o convalidare la presenza fisica dei lavori, però, essi vengono utilizzati come strumento per creare un'ulteriore apertura. Come l'artista ha affermato in una recente intervista per *The Brooklyn Rail*: "mentre l'opera può sembrare prettamente formale in alcuni suoi aspetti, i titoli sono lì per rompere questo formalismo e aggiungere un livello di linguaggio che devia dall'oggetto".

Rielaborando i canoni formali del minimalismo, il lavoro di Eva Rothschild mischia riferimenti culturali, storia e simbologie per costruire una complessa ragnatela di rimandi e associazioni, che possono risultare riconoscibili quanto sconcertanti. Le opere rimangono aperte all'interpretazione e invitano l'osservatore a mettere in discussione le modalità con cui si relaziona agli oggetti nel mondo.

Eva Rothschild (Dublino, 1971), vive e lavora a Londra. Le sue recenti mostre personali includono *Alternative to Power*, The New Art Gallery, Walsall; *A Gated Community*, Sonnaveld House, Rotterdam; Hugh Lane Museum, Dublino; Modern Art, Londra; *Why Don't You*, Nasher Sculpture Center, Dallas; e *Hot Touch*, Hepworth Wakefield e Kunstverein Hannover. Le sue opere sono parte di numerose collezioni pubbliche, tra le quali Tate Britain, Londra; Museum of Modern Art (MoMA), New York; Carnegie Museum, Pittsburgh; Walker Art Center, Minneapolis; Irish Museum of Modern Art, Dublino.